



**BioDue S.p.A.**

**Sviluppo Produzione Commercializzazione**  
**Cosmetici Integratori alimentari Dispositivi medici**

## **Relazione semestrale al 30 giugno 2015**

---

Pagina lasciata volutamente bianca

## Indice

### Relazione intermedia sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2015

1.	Organi sociali	pag.	3
2.	Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2015	pag.	5
3.	Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione	pag.	7
4.	Conto economico riclassificato	pag.	7
5.	Stato patrimoniale riclassificato	pag.	9
6.	Rendiconto finanziario	pag.	10
7.	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta	pag.	11
8.	Attività di ricerca e sviluppo	pag.	13
9.	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e con società sottoposte al comune controllo di queste ultime	pag.	14
10.	Altre informazioni	pag.	15

### Bilancio intermedio al 30 giugno 2015

Conto economico del primo semestre 2015	pag.	3
Stato patrimoniale al 30 giugno 2015	pag.	4
Nota integrativa	pag.	6
1. Premessa	pag.	6
2. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale	pag.	6
3. Principi contabili	pag.	6
4. Note alle voci del conto economico del primo semestre 2015	pag.	6
5. Note alle voci dello stato patrimoniale al 30 giugno 2015	pag.	12
6. Rendiconto finanziario del primo semestre 2015	pag.	21
7. Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015	pag.	22
8. Operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario	pag.	23
9. Conti d'ordine	pag.	24
10. Altre informazioni	pag.	24

---

Pagina lasciata volutamente bianca

# **BioDue S.p.A.**

## **Relazione intermedia sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2015**

---

Pagina lasciata volutamente bianca

## 1. Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2015 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2017)

*Presidente* **Vanni Benedetti**

*Vice Presidente* **Ruffo Benedetti**

*Amministratori* **Roberto Nisica**  
**Enrico Russo**  
**Luca Sforazzini**  
**Marco Ulivagnoli**

### Collegio sindacale

(in carica dall'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2013 sino all'Assemblea degli Azionisti che approverà il bilancio al 31.12.2015)

*Presidente* **Alfredo Bartolini**

*Sindaci Effettivi* **Andrea Spignoli**  
**Luciano Conti**

*Sindaci Supplenti* **Rudolf Dolfi**  
**Leonardo Pieralli**

---

Pagina lasciata volutamente bianca



## 2. Andamento della gestione ed eventi significativi avvenuti durante il primo semestre 2015

### Business della Società

BioDue S.p.A. sviluppa, produce e commercializza cosmetici, integratori alimentari liquidi e solidi e dispositivi medici sia per conto di case farmaceutiche nazionali ed internazionali (Divisione Industrial) che con i propri marchi Pharcos (settore dermatologico), Biofta (settore oftalmico) e Selerbe (settore erboristico). La Società opera in stabilimenti (10.000 mq) di proprietà, funzionalmente dedicati alla attività di produzione industriale e registrati ai sensi del Reg. CE 852/2004, in regime di certificazione GMP (Good manufacturing practice). Avendo sempre riposto la massima attenzione al rispetto dei più elevati parametri di qualità e sicurezza richiesti dalle normative europee (Code of Federal Regulations, Title 21, Volume 2, part 111, del 01-04-2013) è anche registrata presso la FDA Americana (U.S. FDA Registration n. 10725095718). La separazione fisica dei singoli stabilimenti, pur comunque concentrati in un unico distretto industriale, costituisce una importante misura di disaster recovery.

### Ammissione all'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale

In data 18 maggio 2015 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 20 maggio 2015.

L'ammissione all'AIM è avvenuta tramite il collocamento di 1.126.500 azioni ordinarie di nuova emissione, godimento primo gennaio 2015, pari al 10,1% del capitale sociale post aumento, derivanti dall'aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma del Codice Civile, deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 27 aprile 2015. Il prezzo di collocamento è stato pari a 3,55 euro per azione e l'ammissione all'AIM ha portato nelle disponibilità della Società 4 milioni di euro.

Le finalità generali dell'operazione di ammissione all'AIM sono quelle di valorizzare i risultati ottenuti dalla Società, di supportare i piani di sviluppo delle attività e di rafforzare la struttura patrimoniale della stessa. Tale operazione si inserisce nel più ampio progetto di sviluppo del business della Società favorendone le prospettive di crescita, rafforzandone la posizione nei mercati in cui attualmente già opera e facilitandone l'ingresso in nuovi.

In base all'art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, aggiornato al 31 agosto 2015, la Società ha l'obbligo di pubblicare la relazione semestrale entro il termine di tre mesi dalla data di chiusura del periodo. Pertanto, BioDue S.p.A. approva e pubblica la relazione semestrale per la prima volta in riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2015.

I dati relativi al primo semestre 2014 sono stati dunque predisposti ed inseriti nella presente relazione semestrale ai soli fini comparativi, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

### Andamento della gestione

Nel corso del primo semestre 2015 la Società, sotto l'aspetto economico, ha registrato un valore della produzione di 17,7 milioni di euro, in crescita del 13,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente ed un EBITDA pari a 2,4 milioni di euro (+31,5%). Dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per 0,45 milioni di euro (invariati), l'EBIT si è attestato a 1,9 milioni di euro (1,3 milioni di euro, +42,5%). Una volta addebitate imposte sul reddito per 0,7 milioni di euro (0,5 milioni di euro), l'utile netto ha raggiunto 1,2 milioni di euro (0,8 milioni di euro, +56,2%), corrispondente ad un 6,8% del valore della produzione.

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario della contabilizzazione dei leasing (come previsto dal principio contabile internazionale IAS17) avrebbe determinato un EBITDA pari a 2,5 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

La situazione patrimoniale al 30 giugno 2015 è particolarmente solida, con un totale degli impieghi di 17,0 milioni di euro, coperti per 12,8 milioni di euro dai mezzi propri e per 4,2 milioni di euro da debiti finanziari netti.

In particolare, i mezzi propri si sono incrementati per l'effetto congiunto sia del suddetto aumento di capitale sia dell'utile netto di periodo di cui sopra, tenuto conto della distribuzione del dividendo 2014 di 0,6 milioni di euro.

Il patrimonio netto quindi oltre a garantire la copertura integrale degli immobilizzi, pari a 9,5 milioni di euro, finanzia anche una parte significativa del capitale circolante netto, pari a 8,4 milioni di euro, che, a sua volta, è coperto per il residuo dai Fondi rischi e TFR per totali 1,5 milioni di euro e dall'indebitamento finanziario netto di 4,2 milioni di euro.

Il capitale circolante netto, tipicamente più elevato a fine giugno per effetti di stagionalità, si è assestato a 8,4 milioni di euro (7,8 milioni di euro al 30 giugno 2014, +7,2%) quale conseguenza, sul lato degli impieghi, di una crescita a 16,1 milioni di euro (13,9 milioni di euro, +15,7%), dovuta sia all'aumento del fatturato degli ultimi mesi di periodo, sia ai maggiori volumi di magazzino (fatturati poi nei mesi successivi) e, sul lato delle fonti, dell'aumento delle passività correnti a 7,7 milioni di euro, rispetto ai 6,1 milioni di euro del 30 giugno 2014 (+26,4%).

Sotto il profilo dei flussi finanziari, nel periodo in esame, la Società ha generato con la gestione tipica flussi di cassa positivi per circa euro 0,5 milioni che, nonostante il più elevato autofinanziamento (utili netti più ammortamenti), sono in diminuzione rispetto ai euro 2,3 milioni del corrispondente semestre 2014, a causa delle suddette dinamiche del circolante.

L'attività di investimento ha assorbito risorse finanziarie per 1,0 milione di euro (0,4 milioni di euro nel primo semestre 2014), equamente suddivisi tra nuovi immobilizzi tecnici e immateriali.

La gestione dell'attività finanziaria ha generato disponibilità nette per 0,8 milioni di euro (1,9 milioni di euro assorbiti nel primo semestre 2014), in specie grazie ai flussi generati dal ricordato processo di IPO.

Dopo i flussi di attività non core, si sono così venute a rendere disponibili liquidità nette per 0,6 milioni di euro.

L'indebitamento finanziario netto, alla data del 30 giugno 2015, si è dunque attestato a complessivi 4,2 milioni di euro (7,3 milioni di euro al 31 dicembre 2014), costituito da debiti finanziari non correnti per 3,0 milioni di euro (3,5 milioni di euro) e da debiti finanziari di parte corrente lordi per milioni di euro 1,8 (3,9 milioni di euro) e, dedotte le suddette liquidità per 0,6 milioni di euro (0,05 milioni di euro), netti per 1,2 milioni di euro (3,8 milioni di euro).

L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei leasing (come previsto dai principi contabili internazionali IAS17) avrebbe determinato un indebitamento finanziario netto pari a 5,5 milioni di euro (8,7 milioni di euro).

In merito alle società collegate si segnala che la partecipata Labiotre S.r.l., attiva nella produzione di estratti vegetali, ha conseguito positivi risultati nel periodo in esame, in linea con le previsioni di inizio anno.

Inoltre Labiotre S.r.l. ha proseguito il proprio sentiero di crescita dimensionale grazie ai programmati investimenti, in via di completamento nel corrente esercizio, e relativi ad importanti ampliamenti degli spazi della produzione dotati di impianti e macchinari di ultima generazione allineati agli standard farmaceutici.

Nel corso del primo semestre del 2015 la Società ha effettuato importanti investimenti per l'industrializzazione della nuova forma farmaceutica denominata **REWCAP<sup>TM</sup>**, oggetto di brevetto proprietario.

**REWCAP<sup>TM</sup>** rappresenta una novità assoluta nel campo delle capsule contenenti sostanze attive da miscelare a un solvente al momento dell'uso in quanto dotata di un sistema innovativo in grado di assicurare alle sostanze attive in essa contenute una efficace protezione dall'umidità.

La novità e originalità di **REWCAP<sup>TM</sup>** è stata riconosciuta dal rapporto di ricerca emesso dall'Ufficio Brevetti Europeo nel corso delle procedure per la tutela brevettuale internazionale.

### 3. Eventi significativi avvenuti dopo la chiusura del primo semestre 2015 ed evoluzione prevedibile della gestione

Gli investimenti industriali la cui copertura finanziaria è stata assicurata dai nuovi mezzi propri ottenuti con il processo di quotazione sul mercato Aim Italia proseguono come da piano industriale. In particolare nel secondo semestre 2015 è previsto l'inizio delle prime produzioni con l'applicazione di **REWCAP™**, sulla base di specifici ordinativi già acquisiti.

Ai sensi del punto 5) terzo comma art. 2428 Codice Civile, non si sono riscontrati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre che possano influire in modo rilevante sull'andamento della Società.

### 4. Conto economico riclassificato

Il conto economico è stato opportunamente riclassificato evidenziando sia il risultato operativo caratteristico, che la gestione finanziaria e straordinaria.

Importi in migliaia di euro

Valore della produzione	30.06.2015	%	30.06.2014	%	Var. %	31.12.2014	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.884	95,5%	15.316	98,1%	10,2%	30.009	98,4%
Var. delle riman. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	723	4,1%	168	1,1%	>100%	255	0,8%
Altri ricavi e proventi	75	0,4%	135	0,9%	-44,4%	229	0,8%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.682</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.619</b>	<b>100,0%</b>	<b>13,2%</b>	<b>30.493</b>	<b>100,0%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.761	49,5%	7.785	49,8%	12,5%	14.739	48,3%
Costi per servizi	3.861	21,8%	3.419	21,9%	12,9%	6.638	21,8%
Costi per godimento di beni di terzi	197	1,1%	138	0,9%	42,8%	299	1,0%
Costi per il personale	2.463	13,9%	2.347	15,0%	4,9%	4.543	14,9%
Var. delle riman. di materie prime, suss., di cons. e merci	(330)	-1,9%	(40)	(0,3)%	>100%	(118)	-0,4%
Oneri diversi di gestione	342	1,9%	154	1,0%	>100%	426	1,4%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>2.388</b>	<b>13,5%</b>	<b>1.816</b>	<b>11,6%</b>	<b>31,5%</b>	<b>3.966</b>	<b>13,0%</b>
Ammortamenti	451	2,6%	459	2,9%	-1,7%	892	2,9%
Sval. dei crediti compresi nell'att. Circol. e delle disp. liqu.	30	0,2%	46	0,3%	-34,8%	85	0,3%
<b>EBIT (**)</b>	<b>1.907</b>	<b>10,8%</b>	<b>1.311</b>	<b>8,4%</b>	<b>42,5%</b>	<b>2.988</b>	<b>9,8%</b>
Proventi e oneri finanziari	(12)	-0,1%	(67)	(0,4)%	-82,1%	(87)	-0,3%
Proventi e oneri straordinari	-	-	-	-	-	4	-
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.895</b>	<b>10,7%</b>	<b>1.244</b>	<b>8,0%</b>	<b>52,3%</b>	<b>2.906</b>	<b>9,5%</b>
Imposte sul reddito	688	3,9%	471	3,0%	46,1%	1.180	3,9%
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>1.207</b>	<b>6,8%</b>	<b>773</b>	<b>4,9%</b>	<b>56,1%</b>	<b>1.726</b>	<b>5,7%</b>

(\*) EBITDA indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito dell'esercizio e degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

In relazione all'importanza di fornire informazioni sulla composizione della voce dei Ricavi delle Vendite e delle prestazioni (di cui alla voce A.1 del Conto economico) nonché delle variazioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, si riporta di seguito il dettaglio secondo lo schema già fornito nel bilancio al 31.12.14:

Importi in migliaia di euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2015	%	30.06.2014	%	var. % '15/'14	31.12.2014	%
Ricavi vendite "Industriale"	9.984	59,1%	9.277	60,6%	7,6%	17.596	58,6%
Ricavi vendite Pharcos	3.916	23,2%	3.658	23,9%	7,1%	7.521	25,1%
Ricavi vendite Selerbe	1.854	11,0%	1.533	10,0%	20,9%	3.025	10,1%
Ricavi vendite BiOfta	975	5,8%	738	4,8%	32,1%	1.625	5,4%
Altri	155	0,9%	110	0,7%	40,9%	242	0,8%
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.884</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.316</b>	<b>100,0%</b>	<b>10,2%</b>	<b>30.009</b>	<b>100,0%</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel corso del primo semestre 2015 si sono attestati a 16.884 migliaia di euro, in crescita di 1.568 migliaia di euro (+10,2%) sul corrispondente periodo del 2014.

In particolare:

- la Divisione Industriale ha registrato ricavi per 9.984 migliaia di euro, (+707 migliaia di euro, +7,6%), grazie soprattutto a nuove commesse di clienti esteri;
- la Divisione Pharcos ha conseguito ricavi pari a 3.916 migliaia di euro, (+258 migliaia di euro, +7,1%), per effetto di una consistente crescita della componente estera;
- la Divisione Selerbe ha conseguito ricavi pari a 1.854 migliaia di euro, (+321 migliaia di euro, +20,9%), da ricondurre esclusivamente alle vendite dei prodotti personalizzati al cliente farmacista ed erborista ("Private Label") ed, infine
- la Divisione BiOfta ha conseguito ricavi pari a 975 migliaia di euro, (+237 migliaia di euro, +32,1%), quale primo effetto dell'aumentata visibilità commerciale e delle nuove referenze.

Il valore della produzione per effetto dell'incremento di euro 723 migliaia delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti a fine periodo, quindi, ha registrato una crescita del 13,2% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente; tali maggiori rimanenze sono state fatturate nelle settimane successive, prima della pausa estiva.

Circa le principali voci di costo si evidenzia che sia i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci che quelli per servizi hanno registrato dinamiche di crescita a valori inferiori (rispettivamente, +12,5% a euro 8.760 migliaia di euro e +12,9% a 3.861 migliaia di euro, sul primo semestre 2014) rispetto a quella del valore della produzione (+13,2%), a dimostrazione di una elevata attenzione gestionale.

Il costo del personale è incrementato del 4,9%, attestandosi a 2.463 migliaia di euro, con una incidenza sul valore della produzione scesa dal 15,0% al 13,9%.

Per effetto delle suddette principali componenti l'EBITDA del primo semestre 2015 ammonta a 2.388 migliaia di euro, in aumento del 31,5% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

Dopo gli ammortamenti e le svalutazioni, pressoché invariati in valore assoluto (481 migliaia di euro rispetto ai 505 migliaia di euro del primo semestre 2014), e dopo gli altri accantonamenti, l'EBIT si attesta a 1.907 migliaia di euro, in crescita del 42,5%, a testimonianza del conseguimento di una situazione di pieno sfruttamento della leva operativa.

Gli oneri finanziari netti (inclusi utili e perdite su cambi) diminuiscono sostanzialmente passando da 67 migliaia di euro del primo semestre 2014 a 12 migliaia di euro del primo semestre 2015, per effetto della riduzione dell'indebitamento finanziario e dei cambi di fine periodo sulle vendite in valuta estera.

Il risultato prima delle imposte si incrementa in modo consistente a 1.895 migliaia di euro (+651 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2014, +52,3%); le imposte sul reddito hanno quindi inciso per un valore di 688 migliaia di euro (primo semestre 2014: 471 migliaia di euro, +46,1%), determinandosi un utile netto pari a 1.207 migliaia di euro, in crescita del 56,1% rispetto al primo semestre 2014.

## 5. Stato patrimoniale riclassificato

Lo schema dello stato patrimoniale riclassificato aggrega i valori attivi e passivi dello stato patrimoniale secondo il criterio della funzionalità alla gestione dell'impresa considerata suddivisa convenzionalmente nelle tre funzioni fondamentali: l'investimento, l'esercizio ed il finanziamento. Il management ritiene che lo schema proposto rappresenti un'utile informativa perché consente di individuare le fonti delle risorse finanziarie (mezzi propri e mezzi di terzi) e gli impieghi delle stesse nel capitale immobilizzato ed in quello di esercizio.

Importi in migliaia di euro

<b>Capitale circolante netto</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>30.06.2014</b>
Rimanenze	4.160	3.106	3.016
Crediti verso clienti	11.214	9.141	10.118
Altri crediti correnti	134	195	256
Crediti tributari correnti	247	395	181
Ratei e risconti attivi	297	290	311
Debiti verso fornitori	(5.355)	(4.606)	(4.564)
Altri debiti correnti	(1.217)	(830)	(1.230)
Debiti tributari correnti	(1.097)	(434)	(272)
Ratei e risconti passivi	(7)	(8)	(7)
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>8.376</b>	<b>7.250</b>	<b>7.809</b>
<b>Impieghi</b>			
Capitale circolante netto (*)	8.376	7.250	7.809
Immobilizzazioni	9.502	9.074	11.601
Attività non correnti	677	691	879
Passività non correnti	(1.553)	(1.540)	(1.432)
<b>Totale impieghi (Capitale investito netto (**))</b>	<b>17.002</b>	<b>15.475</b>	<b>18.857</b>
<b>Fonti</b>			
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	4.006	3.600	3.600
Riserve	7.547	2.803	4.663
Utile	1.207	1.726	773
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>12.760</b>	<b>8.129</b>	<b>9.036</b>
Posizione finanziaria netta (***)	4.242	7.346	9.821
<b>Totale fonti</b>	<b>17.002</b>	<b>15.475</b>	<b>18.857</b>

(\*) Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005). Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle attività non correnti e della passività non correnti. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) In conformità a quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti).

Per i commenti si rinvia al paragrafo 2, con la nota che nel secondo semestre 2014, per effetto di alcune operazioni straordinarie (cfr pag. 4 della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2014), sono uscite dal patrimonio aziendale alcune attività non core.

## 6. Rendiconto finanziario

Importi in migliaia di euro

Rendiconto finanziario	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
A. Flusso di cassa dall'attività d'esercizio	585	3.510	2.322
B. Flusso di cassa dall'attività di investimento	(966)	(922)	(391)
C. Flusso di cassa dall'attività finanziaria	831	(3.543)	(1.871)
D. Flusso di cassa da attività cessate/destinate ad essere cedute	87	915	70
E. Flusso di cassa complessivo (a+b+c+d)	537	(40)	130
F. Disponibilità finanziarie nette iniziali	49	89	89
G. Effetto netto della conversione di valute estere sulla liquidità	-	-	-
<b>H. Disponibilità finanziarie nette finali (E+F+G)</b>	<b>586</b>	<b>49</b>	<b>219</b>

Nel primo semestre 2015 la società ha generato con la sua attività tipica un flusso di cassa positivo per 585 migliaia di euro, in diminuzione rispetto ai 2.322 migliaia di euro del primo semestre 2014 ed ai 3.510 migliaia di euro di tutto l'esercizio 2014. Tale risultato è il combinato delle seguenti principali componenti: 1.658 migliaia di euro di autofinanziamento (utili netti più ammortamenti, che si confrontano con 1.232 migliaia di euro nel primo semestre 2014 e 2.618 migliaia di euro nell'intero esercizio 2014) sono stati infatti assorbiti per 1.089 migliaia di euro dall'espansione del capitale circolante netto (cfr. precedente sezione per commento) che invece aveva generato cassa per 1.060 migliaia di euro nel primo semestre 2014 e per 570 migliaia di euro nell'intero esercizio 2014.

L'attività di investimento in immobilizzi ha assorbito liquidità per 966 migliaia di euro (composti da 493 migliaia di euro impianti tecnici e per 473 migliaia di euro relativi alla quotazione sul mercato AIM Italia) rispetto ai flussi investiti nel primo semestre 2014 di 391 migliaia di euro (quasi esclusivamente di beni materiali) e di 922 migliaia di euro dell'intero esercizio 2014 (di cui 516 migliaia di euro di attività materiali, 203 migliaia di euro di immateriali e 203 migliaia di euro in partecipazioni).

Il flusso di cassa dell'attività finanziaria nel primo semestre 2015, quindi, è stato positivo per 831 migliaia di euro (meno 1.871 migliaia di euro nel primo semestre 2014 e meno 3.543 migliaia di euro nell'intero esercizio 2014) quale somma algebrica di movimenti legati al rimborso di finanziamenti a M/L termine per 351 migliaia di euro (459 migliaia di euro nel primo semestre 2014 e 2.349 migliaia di euro nell'intero esercizio 2014), alla distribuzione di dividendi per 576 migliaia di euro (400 migliaia di euro nel primo semestre 2014 e nell'intero esercizio 2014), all'afflusso dei 4.000 migliaia di euro di nuovi mezzi propri ottenuti in sede di IPO.

Nel primo semestre 2015 non sono avvenute cessioni significative di attività non core (87 migliaia di euro, contro i 70 migliaia di euro del primo semestre 2014 e di 915 migliaia di euro di tutto il 2014). Per effetto dei suddetti movimenti le disponibilità di cassa al termine del periodo si sono incrementate a 586 migliaia di euro rispetto alle 49 migliaia di euro di fine esercizio 2014 (e alle 219 migliaia di euro nel primo semestre 2014).



## 7. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

BioDue S.p.A. ha messo a punto delle procedure per la gestione dei rischi nelle aree maggiormente esposte che potrebbe impattare negativamente sulla situazione economica e finanziaria della Società.

### Rischi relativi al settore di attività

#### *Rischi legati alla congiuntura macroeconomica e di settore*

L'economia mondiale sta subendo un rallentamento con dinamiche differenziate per aree geografiche.

La Società, per mitigare gli effetti negativi dello scenario macroeconomico mondiale, ha proseguito nella propria visione strategica, ampliando la sua presenza in quei mercati dove i tassi di crescita dell'economia si mantengono comunque elevati e consolidando il posizionamento competitivo dei propri prodotti, facendo leva sull'attività di ricerca e sull'efficienza produttiva.

#### *Rischi connessi all'elevato grado di concorrenza del mercato*

Negli ultimi anni, la competitività dei mercati in cui la Società opera è aumentata significativamente, soprattutto in termini di prezzo, anche in virtù della contrazione della domanda mondiale.

La Società ha cercato e cerca di fronteggiare tale rischio attraverso un'offerta di prodotti di alta qualità, innovativi, economici, affidabili e sicuri.

#### *Rischi legati all'aumento del prezzo delle materie prime*

I costi di produzione sono esposti al rischio di fluttuazione dei prezzi delle materie prime. Nel caso in cui la Società non fosse in grado di traslare sui prezzi di vendita un loro eventuale aumento, la sua situazione economica e finanziaria ne risentirebbe.

#### *Rischi connessi alle fluttuazioni stagionali del mercato*

Il business della Società non è esposto alle fluttuazioni stagionali del mercato.

#### *Rischio relativo al quadro normativo di riferimento*

I beni prodotti dalla Società sono soggetti a numerose norme e regolamenti, nazionali ed internazionali, in termini di sicurezza. Anche i siti produttivi della Società sono soggetti ad una regolamentazione stringente in materia di smaltimento dei rifiuti, scarichi idrici e altri inquinanti.

L'emanazione di norme più restrittive rispetto a quelle vigenti potrebbe mettere fuori mercato i prodotti attualmente in circolazione, costringendo i produttori a sostenere degli investimenti per il rinnovo della gamma dei prodotti e/o la ristrutturazione/adeguamento degli stabilimenti produttivi.

Per fronteggiare tali rischi, la Società investe da sempre risorse nella ricerca e sviluppo di prodotti innovativi, che anticipano eventuali restrizioni delle attuali normative.

### Rischi relativi alla Società

#### *Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti*

Il successo della Società dipende dalla sua capacità di proporre prodotti che incontrino il gusto del consumatore e siano in grado di soddisfare le sue esigenze. Qualora i prodotti della Società non dovessero incontrare il gradimento della clientela, si avrebbero ricavi inferiori o, a seguito di politiche commerciali più aggressive in termini di scontistica, minori margini, con impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria. La Società, per fronteggiare tale rischio, investe da sempre in intense attività di ricerca e sviluppo, al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei clienti e di anticipare le tendenze del mercato, introducendo prodotti innovativi.

#### *Rischi connessi alla tutela dei diritti relativi a marchi, licenze e brevetti*

La Società protegge legalmente in tutto il mondo i propri prodotti ed i propri marchi. In alcuni paesi ove la Società opera non vige una normativa volta a garantire determinati livelli di tutela della proprietà intellettuale. Tale circostanza potrebbe rendere insufficienti le misure attuate dalla Società al fine di tutelarsi da fenomeni di sfruttamento abusivo di tali diritti da parte di terzi. Azioni illecite di plagio da parte delle concorrenza potrebbero avere ripercussioni negative sulle vendite della Società.

#### *Rischi connessi alla dipendenza dai fornitori*

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si avvale di diversi fornitori di materie prime. L'attività della Società è condizionata dalla capacità dei propri fornitori di garantire gli standard qualitativi e le specifiche richieste per i prodotti, nonché i relativi tempi di consegna. In futuro, eventuali indisponibilità dei prodotti forniti, ovvero eventuali inadempienze dei fornitori relativamente agli standard qualitativi, alle specifiche richieste e/o ai tempi di consegna potrebbero comportare incrementi nei prezzi delle forniture, interruzioni e pregiudizi all'attività della Società. Ancorché la componente dei ricavi della società generata dal contributo di soggetti terzi e partner strategici sia limitata, l'utilizzo di prodotti di terzi fornitori comporta alcuni rischi ed oneri aggiuntivi per la società, fra cui possibili ritardi nelle forniture, insuccessi nei controlli della qualità o del livello di diligenza o mancanza di adeguate risorse. Inoltre, eventuali interruzioni nell'approvvigionamento di materie prime o dei prodotti finiti, potrebbero compromettere la continuità della produzione e della distribuzione della società, con conseguenti effetti negativi sull'immagine e sull'attività della Società.

Allo stesso tempo, altri fattori, come il venir meno dei rapporti commerciali in essere e/o l'incapacità di sviluppare nuove relazioni, ovvero anche fattori fuori dal controllo della società, come scioperi, interruzioni nei trasporti, eventi politici o catastrofi naturali potrebbero causare ritardi nelle forniture, oppure dare origine a significativi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

#### *Rischi connessi alla operatività degli stabilimenti industriali*

Gli stabilimenti industriali della Società sono soggetti a rischi operativi, ivi compresi, a titolo esemplificativo, guasti agli impianti, mancato adeguamento alla normativa applicabile, revoca dei permessi e delle licenze, mancanza della forza lavoro, catastrofi naturali, sabotaggi, attentati od interruzioni significative dei rifornimenti di materie prime o componenti. Qualsiasi interruzione dell'attività produttiva potrebbe avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

I rischi operativi connessi agli stabilimenti industriali sono gestiti mediante specifiche coperture assicurative suddivise tra i vari stabilimenti in base alla relativa importanza degli stessi.

#### *Rischio Paese*

La Società, operando a livello internazionale, è esposta ai rischi connessi ad una elevata internazionalizzazione, come ad esempio l'esposizione a condizioni economiche e politiche locali, il rispetto di regimi fiscali diversi, la creazione di barriere doganali o, più in generale, l'introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi rispetto agli attuali. Tutti questi fattori possono avere delle influenze negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

#### *Rischi connessi alla responsabilità di prodotto e rischi connessi ad eventuali difetti dei prodotti*

La Società è esposta al rischio di azioni di responsabilità di prodotto nei paesi in cui opera. L'eventuale accoglimento in futuro di domande risarcitorie che eccedano la copertura assicurativa esistente sulla responsabilità di prodotto potrebbe avere degli effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società. Peraltro, preme evidenziare che, alla data odierna, non risulta pendente alcun contenzioso in materia, e che gli unici casi di vertenze sfociate in un risarcimento danni da prodotto difettoso, verificatesi nell'ultimo triennio, siano stati due, ed entrambi hanno visto l'attivazione della copertura assicurativa.

#### *Rischi legati ai rapporti con i sindacati*

La Società opera in un contesto industriale caratterizzato dalla presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposto al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato la Società non ha subito blocchi significativi della produzione a causa di scioperi.

Per evitare, per quanto possibile, il rischio di interruzione dell'attività produttiva, la Società ha da sempre instaurato un rapporto di confronto e di dialogo con le organizzazioni sindacali.



#### *Rischi informatici e di gestione dei dati e delle informazioni*

La Società è esposta al rischio di accesso/utilizzo non autorizzato dei dati e delle informazioni aziendali, che potrebbe avere impatti negativi sulla sua redditività. La Società ha sviluppato policy operative e misure tecniche di sicurezza atte a garantire adeguata protezione dei dati e delle informazioni aziendali.

*Rischi connessi all'attuale mancata adozione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001.*

Alla data odierna, la società non ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001; ne consegue che la Società potrebbe risultare esposta al rischio di eventuali sanzioni previste dalla normativa sulla responsabilità degli enti.

Si segnala tuttavia che l'attività della società è svolta nel rispetto delle normative in materia di sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente.

#### Rischi finanziari

##### *Rischi connessi all'indebitamento finanziario*

L'indebitamento finanziario a cui è sottoposta la Società potrebbe in futuro condizionare negativamente l'attività della Società, limitando la capacità della stessa di ottenere ulteriori finanziamenti o di ottenerli a condizioni più sfavorevoli.

##### *Rischio di liquidità (accesso al mercato del credito)*

Tale rischio è connesso alla eventuale difficoltà che la Società può incontrare nell'ottenimento dei finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono altamente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

##### *Rischi connessi ai tassi di cambio*

La Società effettua operazioni in valute diverse dall'euro e ciò lo espone al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio fra le diverse divise.

##### *Rischi connessi ai tassi di interesse*

La Società detiene attività e passività sensibili alle variazioni dei tassi di interesse, che sono necessarie per la gestione della liquidità e dei fabbisogni finanziari. Queste attività e passività sono soggette al rischio tasso, che viene coperto attraverso l'utilizzo di strumenti derivati o con l'accensione di specifici contratti di finanziamento a tasso fisso.

##### *Rischio credito*

La Società è esposta ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei crediti. Per bilanciare tale rischio la Società ha stipulato con una società di factoring un contratto per la cessione di crediti commerciali pro-soluto.

## **8. Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso del primo semestre 2015 sono continuate le attività di ricerca e sviluppo su progetti ritenuti particolarmente innovativi, sia attraverso proprio personale che attraverso attività di consulenza.

I costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo dei processi e dei prodotti non vengono capitalizzati, ma sono ricompresi per natura nei costi di gestione, e come tali sono quindi interamente addebitati a conto economico.

## 9. Rapporti con società controllate, collegate, controllanti e con società sottoposte al comune controllo di queste ultime

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

La seguente tabella evidenzia le partecipazioni detenute dalla società:

Società	Attività principali	Sede	% di part. totale al 30.06.15	% di part. totale al 31.12.14	% di part. totale al 30.06.14	Note
Labiotre S.r.l.	attiva nel settore dell'estrazione di principi attivi da vegetali per la produzione di profumi, cosmetici e complementi alimentari	Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)	39%	39%	50%	
Bioenx S.r.l.	attiva nel settore dello sviluppo e commercializzazione di materie prime per la produzione di profumi, cosmetici e complementi alimentari	Firenze	50%	50%	50%	
Printingpack S.r.l.	attiva nel settore degli imballaggi, della cartotecnica e della progettazione e realizzazione di cataloghi, dépliant, etichette e prodotti grafici in genere	Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)	0%	0%	25%	(A)
Punto Pack S.r.l.	attiva nel settore degli imballaggi e della progettazione e realizzazione di packaging primario in PET e di tappi contagocce ad aspirazione	Tavarnelle Val di Pesa (Firenze)	0%	0%	25%	
Note	(A) Di cui 20% di partecipazione diretta e 5% di partecipazione indiretta					

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art. 2428 comma 3 del Codice civile sui rapporti con le società controllate, collegate, controllanti e con società sottoposte al comune controllo di queste ultime, nella seguente tabella sono riportati tali rapporti:

### Importi in migliaia di euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni verso imprese collegate	30.06.2015	30.06.2014
Labiotre S.r.l.	3	7
Printingpack S.r.l.	-	1
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni verso imprese collegate</b>	<b>3</b>	<b>8</b>

### Importi in migliaia di euro

Altri ricavi e proventi verso imprese collegate	30.06.2015	30.06.2014
Labiotre S.r.l.	2	39
Printingpack S.r.l.	-	1
<b>Totale altri ricavi e proventi verso imprese collegate</b>	<b>2</b>	<b>40</b>

### Importi in migliaia di euro

Costi per mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci verso imprese collegate	30.06.2015	30.06.2014
Bioenx S.r.l.	9	-
Labiotre S.r.l.	711	576
Printingpack S.r.l.	-	830
Punto Pack S.r.l.	-	1.592
<b>Totale costi per mat. prime, sussid., di consumo e merci verso imprese collegate</b>	<b>720</b>	<b>2.998</b>

Importi in migliaia di euro		
<b>Costi per servizi verso imprese collegate</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Labiotre S.r.l.	2	-
Printingpack S.r.l.	-	2
Punto Pack S.r.l.	-	3
<b>Totale costi per servizi verso imprese collegate</b>	<b>2</b>	<b>5</b>

Importi in migliaia di euro		
<b>Oneri diversi di gestione verso imprese collegate</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>30.06.2014</b>
Printingpack S.r.l.	-	1
Punto pack S.r.l.	-	2
<b>Totale oneri diversi di gestione verso imprese collegate</b>	<b>-</b>	<b>3</b>

Importi in migliaia di euro		
<b>Crediti verso imprese collegate</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Labiotre S.r.l.	5	70
<b>Totale Crediti verso imprese collegate</b>	<b>5</b>	<b>70</b>

Importi in migliaia di euro		
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	<b>30.06.2015</b>	<b>31.12.2014</b>
Bioenx S.r.l.	3	3
Labiotre S.r.l.	145	93
<b>Totale Debiti verso imprese collegate</b>	<b>148</b>	<b>96</b>

## 10. Altre informazioni

Di seguito si riportano alcune informazioni di carattere generale sulla società:

La società ha la propria sede legale in Via Ambrogio Lorenzetti n. 3/a Tavarnelle Val di Pesa (FIRENZE).

Il codice fiscale e la partita IVA della società sono: 02084930482.

La società è iscritta al Registro delle Imprese di Firenze con il seguente numero di iscrizione: 02084930482.

La società è iscritta al R.E.A. di Firenze con il seguente numero di iscrizione: 383657.

La società presenta un capitale sociale sottoscritto ed interamente versato pari a 4.005.540,00 euro.

Il capitale sociale è diviso in 11.148.900 euro azioni, ciascuna delle quali rappresenta una eguale frazione del capitale sociale.

In data 5 giugno 2014 la Società ha acquistato azioni proprie da un precedente azionista per un importo pari a 1.450 migliaia di euro, costituendo la Riserva azioni proprie in portafoglio tramite l'utilizzo della Riserva straordinaria. In data 9 dicembre 2014, tenuto conto degli articoli 2328 e 2346 del codice civile, la Società ha eliminato l'indicazione del valore nominale delle azioni rappresentative del capitale sociale (con la conseguenza che il valore nominale delle azioni stesse resta inespresso) ed ha annullato tali azioni proprie senza valore nominale mantenendo invariato l'ammontare del capitale sociale e procedendo alla riduzione della Riserva azioni proprie in portafoglio per 1.450 migliaia di euro.

La società non detiene altre azioni proprie.

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

La Società adotta tutte le misure idonee a tutelare la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro attraverso l'applicazione delle procedure tradizionali (valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria) e con il supporto delle figure professionali competenti (Dirigenti, Preposti, Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come da D.Lgs. 81/2008).

La prevenzione dei rischi lavorativi è un principio fondamentale cui si ispira la Società e rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita negli stabilimenti e negli uffici della Società; in tale ottica, sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia. In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale aggiornato al 31 agosto 2015, la Società si è dotata di apposite procedure di corporate governance quali:

- procedura di Internal Dealing volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al Nomad.

Tavarnelle Val Di Pesa, 24 settembre 2015

per il Consiglio di Amministrazione di BioDue S.p.A.

Il Presidente

Vanni Benedetti

# **BioDue S.p.A.**

## **Bilancio intermedio al 30 giugno 2015**

---

Pagina lasciata volutamente bianca

# Conto economico del primo semestre 2015

Valori in Euro	Paragrafo della Nota Integrativa	primo semestre 2015	primo semestre 2014
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.1	16.884.425	15.316.220
2) Var. delle riman. di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		723.290	168.430
5) Altri ricavi e proventi			
Contributi in c/ esercizio		13.979	6.000
Ricavi e proventi diversi		60.114	128.294
5) Totale Altri ricavi e proventi	4.2	74.093	134.294
<b>A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.681.808</b>	<b>15.618.944</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.3	8.760.022	7.784.946
7) Costi per servizi	4.4	3.861.265	3.419.104
8) Costi per godimento di beni di terzi	4.5	197.010	138.301
9) Costi per il personale			
a) Salari e stipendi		1.807.323	1.689.568
b) Oneri sociali		544.003	546.402
c) Trattamento di fine rapporto		107.422	106.767
e) Altri costi per il personale		4.413	4.253
9) Totale Costi per il personale	4.6	2.463.161	2.346.990
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		52.427	33.965
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		398.771	424.623
d) Sval. dei crediti compresi nell'att. Circol. e delle disp. liqu.		30.000	46.250
10) Totale Ammortamenti e svalutazioni	4.7	481.198	504.838
11) Var. delle riman. di materie prime, suss., di cons. e merci		(329.810)	(40.380)
14) Oneri diversi di gestione	4.8	341.745	153.673
<b>B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>15.774.591</b>	<b>14.307.472</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>1.907.217</b>	<b>1.311.472</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti da altre imprese		649	370
16) Totale Altri proventi finanziari		649	370
17) Interessi ed altri oneri finanziari verso altri		(54.925)	(71.512)
17-bis) Utili e perdite su cambi		42.140	3.789
<b>C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>4.9</b>	<b>(12.136)</b>	<b>(67.353)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- E)</b>		<b>1.895.081</b>	<b>1.244.119</b>
<b>22) Imposte sul reddito</b>	<b>4.10</b>	<b>687.745</b>	<b>471.001</b>
<b>23) Utile (perdite)</b>		<b>1.207.336</b>	<b>773.118</b>

# Stato patrimoniale al 30 giugno 2015

valori in Euro	Paragrafo Nota Inte- grativa	30.06.2015	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	31.12.2014	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi di impianto e di ampliamento		1.764			2.420		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		150.432			141.817		
5) Avviamento		110.824			115.224		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		-			103.806		
7) Altre immobilizzazioni immateriali		549.451			29.115		
<b>TOTALE I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.1</b>	<b>812.471</b>			<b>392.382</b>		
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Terreni e fabbricati		5.919.585			6.082.539		
2) Impianti e macchinario		1.572.510			1.469.080		
3) Attrezzature industriali e commerciali		221.225			159.286		
4) Altri beni materiali		449.669			425.022		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		173.900			193.375		
<b>TOTALE II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>5.2</b>	<b>8.336.889</b>			<b>8.329.302</b>		
<b>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>							
1) Partecipazioni							
b) Partecipazioni in imprese collegate		345.000			345.000		
d) Partecipazioni in altre imprese		7.230			7.230		
1) Totale Partecipazioni		352.230			352.230		
<b>TOTALE III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>5.3</b>	<b>352.230</b>			<b>352.230</b>		
<b>TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>9.501.590</b>			<b>9.073.914</b>		
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>							
<b>I - RIMANENZE</b>							
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.039.810			1.709.999		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		799.004			338.168		
4) Prodotti finiti e merci		1.320.698			1.058.244		
<b>TOTALE I - RIMANENZE</b>	<b>5.4</b>	<b>4.159.512</b>			<b>3.106.411</b>		
<b>II - CREDITI</b>							
1) Crediti verso clienti	5.5	11.208.107	11.208.107	-	9.140.881	9.140.881	-
3) Crediti verso imprese collegate	5.6	5.476	5.476	-	70.314	70.314	-
4-bis) Crediti tributari	4.10	246.554	246.554	-	394.937	394.937	-
4-ter) Imposte anticipate	4.10	24.093	10.343	13.750	25.241	11.491	13.750
5) Crediti verso altri	5.7	786.561	133.673	652.888	790.342	124.395	665.947
<b>TOTALE II - CREDITI</b>		<b>12.270.791</b>	<b>11.604.153</b>	<b>666.638</b>	<b>10.421.715</b>	<b>9.742.018</b>	<b>679.697</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>							
1) Depositi bancari e postali		585.377			48.247		
3) Denaro e valori in cassa		410			1.010		
<b>TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5.8</b>	<b>585.787</b>			<b>49.257</b>		
<b>TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>17.016.090</b>			<b>13.577.383</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>							
Ratei e risconti attivi		297.184			290.413		
<b>TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>5.9</b>	<b>297.184</b>			<b>290.413</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>26.814.864</b>			<b>22.941.710</b>		



valori in Euro	Paragrafo della Nota Integrativa	30.06.2015	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	31.12.2014	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>							
I – Capitale		4.005.540			3.600.000		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		3.593.535					
III - Riserve di rivalutazione		145.602			145.602		
IV - Riserva legale		435.000			335.000		
VII - Altre riserve, distintamente indicate:							
Riserva straordinaria		2.950.000			1.900.000		
Riserva avanzo di fusione		36.435			36.435		
Riserva straordinaria da trasformazione		20.842			20.841		
VII - Totale Altre riserve		3.007.277			1.957.276		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		365.246			365.246		
IX - Utile		1.207.336			1.725.986		
<b>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>5.10</b>	<b>12.759.536</b>			<b>8.129.110</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>							
1) Fondo per tratt. di quiescenza e obblighi simili		1.292.577			1.209.731		
2) Fondo per imposte, anche differite	4.10	66.448			104.571		
3) Altri fondi		-			25.000		
<b>TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>5.11</b>	<b>1.359.025</b>			<b>1.339.302</b>		
<b>C) TFR</b>	<b>5.12</b>	<b>194.424</b>			<b>199.368</b>		
<b>D) DEBITI</b>							
4) Debiti verso banche	5.13	4.065.482	1.544.503	2.520.979	6.493.081	3.614.179	2.878.902
7) Debiti verso fornitori	5.14	5.209.507	5.209.507	-	4.605.983	4.605.983	-
10) Debiti verso imprese collegate	5.15	148.091	148.091	-	95.596	95.596	-
12) Debiti tributari	4.10	1.104.902	1.104.902	-	458.771	458.771	-
13) Debiti verso ist. di prev. e di sic soc.	5.16	360.777	360.777	-	300.345	300.345	-
14) Altri debiti	5.17	1.606.587	1.106.587	500.000	1.312.113	687.113	625.000
<b>TOTALE D) DEBITI</b>		<b>12.495.346</b>	<b>9.474.367</b>	<b>3.020.979</b>	<b>13.265.889</b>	<b>9.761.987</b>	<b>3.503.902</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>							
Ratei e risconti passivi		6.533			8.041		
<b>TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		<b>6.533</b>			<b>8.041</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>		<b>26.814.864</b>			<b>22.941.710</b>		

# Nota integrativa

## 1. Premessa

In data 18 maggio 2015 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 20 maggio 2015.

In base all'art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, aggiornato al 31 agosto 2015, la Società ha l'obbligo di pubblicare la relazione semestrale entro il termine di tre mesi dalla data di chiusura del periodo. Pertanto, BioDue S.p.A. approva e pubblica la relazione semestrale per la prima volta in riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2015.

I dati relativi al primo semestre 2014 sono stati dunque predisposti ed inseriti nella presente relazione semestrale ai soli fini comparativi, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità al principio contabile OIC 30.

## 2. Valutazione degli amministratori rispetto ai requisiti di continuità aziendale

Gli amministratori ritengono che, sulla base delle buone performance economiche raggiunte e sulla base della solida situazione patrimoniale e finanziaria, la Società abbia la capacità di continuare la propria operatività nel prevedibile futuro ed hanno pertanto redatto il bilancio al 30 giugno 2015 sulla base della continuità aziendale.

## 3. Principi contabili

### Criteri di redazione

I criteri di redazione del bilancio al 30 giugno 2015 sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

## 4. Note alle voci del conto economico del primo semestre 2015

### 4.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2015 ammontano a 16.884 migliaia di euro contro 15.316 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Ricavi vendite Industriale	9.984	9.277	707	7,6%
Ricavi vendite Pharcos	3.916	3.658	258	7,1%
Ricavi vendite Selerbe	1.854	1.533	321	20,9%
Ricavi vendite BiOfta	975	738	237	32,1%
Altri	155	110	45	40,9%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.884</b>	<b>15.316</b>	<b>1.568</b>	<b>10,2%</b>

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nel corso del primo semestre 2015 si sono attestati a 16.884 migliaia di euro, in crescita di 1.568 migliaia di euro (+10,2%) sul corrispondente periodo del 2014.

In particolare:

- la Divisione Industriale ha registrato ricavi per 9.984 migliaia di euro, (+707 migliaia di euro, +7,6%), grazie soprattutto a nuove commesse di clienti esteri;
- la Divisione Pharcos ha conseguito ricavi pari a 3.916 migliaia di euro, (+258 migliaia di euro, +7,1%), per effetto di una consistente crescita della componente estera;

- la Divisione Selerbe ha conseguito ricavi pari a 1.854 migliaia di euro, (+321 migliaia di euro, +20,9%), da ricondurre esclusivamente alle vendite dei prodotti personalizzati al cliente farmacista ed erborista (“Private Label”) ed, infine
- la Divisione BiOfta ha conseguito ricavi pari a 975 migliaia di euro, (+237 migliaia di euro, +32,1%), quale primo effetto dell’aumentata visibilità commerciale e delle nuove referenze.

Nella seguente tabella è indicata la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Importi in migliaia di euro

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Ricavi vendite Italia	15.168	14.490	678	4,7%
Ricavi vendite UE	1.070	490	580	118,4%
Ricavi vendite Extra UE	646	336	310	92,3%
<b>Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>16.884</b>	<b>15.316</b>	<b>1.568</b>	<b>10,2%</b>

#### 4.2 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi del primo semestre 2015 ammontano a 74 migliaia di euro contro 134 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Altri ricavi e proventi	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Affitti attivi fabbricati strumentali	-	37	(37)	-100%
Rimborsi da assicurazioni	1	64	(63)	-98%
Plusvalenze da alienazione cespiti	12	12	-	-
Contributi in conto esercizio	14	6	8	>100%
Altri ricavi	47	15	32	>100%
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>74</b>	<b>134</b>	<b>(60)</b>	<b>-45%</b>

#### 4.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci del primo semestre 2015 ammontano a 8.760 migliaia di euro contro 7.785 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Costi materie prime, suss., di cons. e di merci	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Materie prime primarie	4.436	4.277	159	4%
Materie prime secondarie	4.001	3.187	814	26%
Materie prime altre	135	137	(2)	-1%
Altri costi per materie sussidiarie e diverse	188	184	4	2%
<b>Totale costi materie prime, suss., di cons. e di merci</b>	<b>8.760</b>	<b>7.785</b>	<b>975</b>	<b>13%</b>

L’incremento dei costi di acquisto delle materie prime è diretta conseguenza dell’incremento dei volumi di vendita realizzati nel corso del primo semestre 2015.

#### 4.4 Costi per servizi

I costi per servizi del primo semestre 2015 ammontano a 3.861 migliaia di euro contro 3.419 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Costi per servizi	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Provvigioni sulle vendite	1.890	1.675	215	13%
Compensi amministratori, Collegio sind. e soc.di revisione	537	524	13	2%
Utenze	208	219	(11)	-5%
Servizi per la produzione	244	182	62	34%
Spese commerciali, di propaganda e rappresentanza	230	180	50	28%
Servizi amministrativi	178	143	35	24%
Servizi per il personale	80	73	7	10%
Spese manutenzione	43	79	(36)	-46%
Assistenza software	30	38	(8)	-21%
Assicurazioni	46	34	12	35%
Altri costi per servizi	375	272	103	38%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>3.861</b>	<b>3.419</b>	<b>442</b>	<b>13%</b>

#### 4.5 Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi del primo semestre 2015 ammontano a 197 migliaia di euro contro 138 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Costi per godimento beni di terzi	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Canoni leasing	130	116	14	12%
Altri costi per godimento beni di terzi	67	22	45	>100%
<b>Totale Costi per godimento beni di terzi</b>	<b>197</b>	<b>138</b>	<b>59</b>	<b>43%</b>

#### 4.6 Costi per il personale

I costi per il personale del primo semestre 2015 ammontano a 2.463 migliaia di euro contro 2.347 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Costi del personale	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	1.808	1.690	118	7%
Oneri sociali	544	546	(2)	-
Trattamento di fine rapporto	107	107	-	-
Altri costi per il personale	4	4	-	-
<b>Totale Costi del personale</b>	<b>2.463</b>	<b>2.347</b>	<b>116</b>	<b>5%</b>

L'incremento dei costi del personale è conseguenza dell'internalizzazione della logistica e delle attività di manutenzione degli impianti di produzione, entrambe attività ritenute strategiche dalla Società.

La consistenza del personale è illustrata nella seguente tabella:

Dipendenti	31.12.2014	Entrate del periodo	Uscite del periodo	30.06.2015
Impiegati e Quadri	37	7	3	41
Operai	100	10	1	109
<b>Totale dipendenti</b>	<b>137</b>	<b>17</b>	<b>4</b>	<b>150</b>

La Società adotta il C.C.N.L. della "Chimica, Gomma, Vetro – Piccola e media industria".

#### 4.7 Ammortamenti e svalutazioni

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a 481 migliaia di euro nel primo semestre 2015 contro 505 migliaia di euro nel primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la composizione della voce:

Importi in migliaia di euro

Ammortamenti e svalutazioni	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	399	425	(26)	-6%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52	34	18	53%
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30	46	(16)	-35%
<b>Totale Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>481</b>	<b>505</b>	<b>(24)</b>	<b>-5%</b>

Per maggiori dettagli sulle voci "Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali" e "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" si rimanda alle note 5.1 e 5.2 relative alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Per maggiori dettagli sulla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" si rimanda alla nota 5.5 relative ai crediti verso clienti.

#### 4.8 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione del primo semestre 2015 ammontano a 342 migliaia di euro contro 154 migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Oneri diversi di gestione	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
IMU ed altre imposte indirette	27	33	(6)	-18%
Spese di rappresentanza	194	75	119	>100%
Contributi associativi e diritti annuali	14	13	1	8%
Minusvalenze da alienazione cespiti	30	1	29	>100%
Altro	77	32	45	>100%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>342</b>	<b>154</b>	<b>180</b>	<b>37%</b>

#### 4.9 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del primo semestre 2015 ammontano a (12) migliaia di euro contro (67) migliaia di euro del primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Proventi / (oneri) finanziari	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
Proventi finanziari	1	0	1	-
Interessi ed altri oneri finanziari	(55)	(71)	16	-23%
Oscillazione cambi attiva	74	9	65	>100%
Oscillazione cambi passiva	(32)	(5)	(27)	>100%
Utile e perdite su cambi	42	4	38	>100%
<b>Totale proventi / (oneri) finanziari</b>	<b>(12)</b>	<b>(67)</b>	<b>55</b>	<b>-82%</b>

#### 4.10 Imposte

Le imposte risultano essere un componente negativo pari a 687 migliaia di euro nel primo semestre 2015 contro 471 migliaia di euro nel primo semestre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Imposte sul reddito	30.06.2015	30.06.2014	Variazione	Variaz. %
IRES	581	349	232	66%
IRAP	120	124	(4)	-3%
Accantonamento fondo per imposte differite	3	-	3	-
Utilizzo fondo per imposte differite	(18)	-	(18)	-
Accantonamento attività per imposte anticipate	-	(6)	6	-100%
Utilizzo attività per imposte anticipate	1	4	(3)	-75%
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>687</b>	<b>471</b>	<b>216</b>	<b>46%</b>

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra il carico d'imposta IRES e IRAP risultante da bilancio ed il carico d'imposta teorico:

Importi in migliaia di euro

Recupero / (onere) fiscale		30.06.2015		30.06.2014
Utile ante imposte		1.895		1.244
Onere fiscale teorico IRES	27,50%	(521)	27,50%	(342)
Onere fiscale teorico IRAP	3,90%	(74)	3,90%	(49)
<b>Totale recupero / (onere) fiscale teorico</b>		<b>(595)</b>		<b>(391)</b>
Altre deduzioni permanenti		28		34
Altri costi non deducibili permanenti		(53)		(12)
Ammortamenti non deducibili		(22)		(27)
Proventi e oneri finanziari		7		(2)
Multe Sanzioni ed altre Tasse		(5)		(5)
Svalutazioni ed altri acc.ti		(1)		(3)
Altre variazioni rateizzate		(9)		-
		<b>(650)</b>		<b>(406)</b>
Differenze permanenti Irap (compreso pers. dipendente)		(37)		(65)
<b>Totale recupero / (onere) fiscale effettivo</b>	<b>36,25%</b>	<b>(687)</b>	<b>37,90%</b>	<b>(471)</b>

I crediti tributari ammontano a 247 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 395 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Crediti tributari	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Iva	247	394	(147)	-37%
Altri	-	1	(1)	-100%
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>247</b>	<b>395</b>	<b>(148)</b>	<b>-37%</b>

I debiti tributari ammontano a 1.105 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 459 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Debiti tributari	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Ires	836	255	581	>100%
Irap	153	33	120	>100%
Ritenute su redditi lavoratori dipendenti	67	109	(42)	-39%
Ritenute su redditi lavoratori autonomi	37	37	-	-
Ritenute su redditi di capitale	4	-	4	-
Altri	8	25	(17)	-68%
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>1.105</b>	<b>459</b>	<b>646</b>	<b>&gt;100%</b>

Il fondo rischi per imposte, che ammontava a complessivi 24 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, relativo al contenzioso tributario avente ad oggetto l'imposta di registro su una compravendita immobiliare del 2008, è stato interamente rilasciato in relazione al decorso dei termini processuali.

Nella seguente tabella è evidenziata la movimentazione delle attività per imposte anticipate:

Importi in migliaia di euro

Attività per imposte anticipate	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Attività per imposte anticipate	25	-	(1)	24

La seguente tabella evidenzia l'ammontare delle differenze temporanee e l'ammontare delle attività per imposte anticipate iscritte al 30 giugno 2015.

Importi in migliaia di euro

Differenze temporanee e attività per imposte anticipate	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Attività per imposte anticipate iscritte	Periodo di riversamento
Fondo svalutazione crediti non tassato	38	27,5%	10	10	2015 e seguenti
Altre differenze temporanee	50	27,5%	14	14	2015 e seguenti
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>			<b>24</b>	<b>24</b>	

Nella seguente tabella è evidenziata la movimentazione del fondo per imposte differite:

Importi in migliaia di euro

Fondo per imposte differite	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Fondo per imposte differite	81	3	(18)	66

La seguente tabella evidenzia l'ammontare delle differenze temporanee e l'ammontare del fondo per imposte differite iscritte al 30 giugno 2015:

Importi in migliaia di euro

Differenze temporanee e fondo per imposte differite	Importo	Aliquota	Effetto di imposta	Fondo per imposte differite iscritte
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali cedute	196	27,50%	63	63
Differenza tra valore di bilancio e valore fiscale delle oscillazioni attive su cambi	12	27,50%	3	3
<b>Totale fondo per imposte differite</b>			<b>66</b>	<b>66</b>

Si evidenzia quindi che la Società espone imposte anticipate per 24 migliaia di euro ed imposte differite pari a 66 migliaia di euro, mentre al 31 dicembre 2014 esponeva imposte anticipate per 25 migliaia di euro ed imposte differite per 81 migliaia di euro.

Al 30 giugno 2015 gli amministratori della società hanno confermato la valutazione di recuperabilità delle imposte anticipate generatesi dalle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscali delle relative attività/passività. La suddetta recuperabilità trova il proprio fondamento sulle previsioni dei futuri positivi risultati prospettati dagli amministratori della società.

## 5. Note alle voci dello stato patrimoniale al 30 giugno 2015

### 5.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 812 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 392 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Immobilizzazioni immateriali	Costi di Impianto ed Ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
<b>Costo</b>						
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>13</b>	<b>587</b>	<b>160</b>	<b>103</b>	<b>1.040</b>	<b>1.903</b>
Incrementi	-	29	-	0	443	472
Riclassifiche da Imm.ni in corso	-	-	-	(103)	103	-
Attività dismesse	-	-	-	-	-	-
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>13</b>	<b>616</b>	<b>160</b>	<b>-</b>	<b>1.586</b>	<b>2.375</b>
<b>Ammortamenti e perdite di valore</b>						
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>10</b>	<b>445</b>	<b>45</b>	<b>-</b>	<b>1.011</b>	<b>1.511</b>
Ammortamento	1	21	4	-	26	52
Attività dismesse	-	-	-	-	-	-
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>11</b>	<b>466</b>	<b>49</b>	<b>-</b>	<b>1.037</b>	<b>1.563</b>
<b>Valore netto contabile</b>						
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>3</b>	<b>142</b>	<b>115</b>	<b>103</b>	<b>28</b>	<b>392</b>
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>2</b>	<b>150</b>	<b>111</b>	<b>-</b>	<b>549</b>	<b>812</b>



La voce “Licenze, marchi e diritti simili”, avente al 30 giugno 2015 un valore contabile pari a 150 migliaia di euro, è formata per 27 migliaia di euro da marchi e per 123 migliaia di euro da software in concessione capitalizzato.

L’avviamento, avente al 30 giugno 2015 un valore contabile pari a 111 migliaia di euro, deriva dalla fusione per incorporazione avvenuta nel 2010 di Biodiet S.r.l. in BioDue S.p.A.. L’avviamento, iscritto nell’attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio sindacale, è stato ammortizzato in un periodo di 18 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall’art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo.

Nel primo semestre 2015, a seguito dell’ammissione della Società all’AIM avvenuta a maggio 2015, 103 migliaia di euro sono stati riclassificati dalla voce “Immobilizzazioni immateriali in corso” alla voce “Altre immobilizzazioni immateriali”.

Le “Altre immobilizzazioni immateriali”, aventi al 30 giugno 2015 un valore contabile pari a 549 migliaia di euro, sono composte principalmente dalle spese sostenute dalla Società nel corso del primo semestre 2015 per l’ammissione all’AIM.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore.

Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall’OIC 9 “Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali”.

## 5.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 8.337 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 8.329 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Immobilizzazioni materiali	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni materiali	Immob. in corso e acconti	Totale
<b>Costo</b>							
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>1.899</b>	<b>6.580</b>	<b>3.642</b>	<b>376</b>	<b>1.274</b>	<b>193</b>	<b>13.964</b>
Incrementi	2	6	69	94	145	173	489
Riclassifiche da imm.ni in corso	-	-	188	-	5	(193)	-
Attività dismesse	-	-	(11)	(4)	(68)	-	(83)
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>1.901</b>	<b>6.586</b>	<b>3.888</b>	<b>466</b>	<b>1.356</b>	<b>173</b>	<b>14.370</b>
<b>Ammortamenti e perdite di valore</b>							
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>-</b>	<b>2.397</b>	<b>2.173</b>	<b>217</b>	<b>848</b>	<b>-</b>	<b>5.635</b>
Ammortamento	-	170	142	28	58	-	399
Attività dismesse	-	-	-	-	-	-	-
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>-</b>	<b>2.567</b>	<b>2.315</b>	<b>245</b>	<b>906</b>	<b>-</b>	<b>6.034</b>
<b>Valore netto contabile</b>							
<b>Al 31 dicembre 2014</b>	<b>1.899</b>	<b>4.183</b>	<b>1.469</b>	<b>159</b>	<b>426</b>	<b>193</b>	<b>8.329</b>
<b>Al 30 giugno 2015</b>	<b>1.901</b>	<b>4.019</b>	<b>1.573</b>	<b>221</b>	<b>450</b>	<b>173</b>	<b>8.337</b>

Non vi sono stati effetti connessi al deperimento economico delle immobilizzazioni immateriali e materiali rispetto all’ammortamento contabile sistematico illustrato nel conto economico. Pertanto non si è proceduto ad alcuna riduzione di valore delle immobilizzazioni.

La voce “fabbricati” esprime prevalentemente il valore relativo all’investimento immobiliare nelle unità produttive di proprietà della Società site a Tavarnelle Val di Pesa.

La voce “terreni” esprime il valore riferibile all’area sottostante ai fabbricati di proprietà della Società ed alle relative pertinenze.

Ipoteca di primo grado è iscritta sugli immobili di proprietà della Società a garanzia del finanziamento concesso dagli istituti indicati nella tabella sottostante:

Importi in migliaia di euro

Finanziamenti	Importo finanziamento	Importo debito al 30.06.2015	Importo ipoteca al 30.06.2015	Data Erogazione	Data Scadenza
Chianti Banca	1.100	519	2.200	18/05/2006	18/05/2021
Chianti Banca	1.500	918	3.000	31/03/2008	31/03/2023
Cassa di Risparmio di Firenze	940	651	1.880	05/05/2011	30/06/2022
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>3.540</b>	<b>2.088</b>			

Gli investimenti effettuati nel corso del 2015 in impianti e macchinari hanno riguardato in particolare interventi di ammodernamento di macchinari, acquisti di macchinari per la produzione e interventi volti all'adeguamento degli impianti alle modifiche effettuate sugli impianti di produzione.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, pari a 173 migliaia di euro al 30 giugno 2015, sono relative ad immobili per 145 migliaia di euro ed a macchinari per 28 migliaia di euro.

La società ha valutato che non esistono indicatori per i quali le immobilizzazioni possano aver subito una riduzione di valore.

Quindi, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore, la società non ha proceduto alla determinazione del valore recuperabile, in linea con quanto richiesto dall'OIC 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

### 5.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 352 migliaia di euro al 30 giugno 2015 non subendo nessuna variazione rispetto al 31 dicembre 2014.

Nella seguente tabella è indicata la composizione della voce "Partecipazioni":

Importi in migliaia di euro

Partecipazioni	Valore di carico al 30.06.2015	Valore di carico al 31.12.2014	% di partecipazione al 30.06.2015	% di partecipazione al 31.12.2014
<b>Partecipazioni in imprese collegate</b>				
Labiotre S.r.l.	335	335	39%	39%
Bioenx S.r.l.	10	10	50%	50%
<b>Totale partecipazioni in imprese collegate</b>	<b>345</b>	<b>345</b>		
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>				
Consorzio Dafne	7	7	7%	7%
<b>Totale partecipazioni in altre imprese</b>	<b>7</b>	<b>7</b>		
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>352</b>	<b>352</b>		

Per ciascuna partecipazione in società collegate, nella seguente tabella sono indicati il patrimonio netto di competenza della Società ed il valore di carico della partecipazione nel bilancio al 30 giugno 2015 della Società.

## Partecipazioni in imprese collegate

Importi in migliaia di euro

Impresa	Patrimonio Netto	Note	Patrimonio Netto di competenza di BioDue S.p.A.	Valore di carico della partecipazione nel bilancio di BioDue S.p.A. al 30.06.2015	Delta tra il patrimonio netto di competenza di Biodue S.p.A. ed il valore di carico della partecipazione nel bilancio di BioDue S.p.A.
Labiotre S.r.l.	947	(A)	369	335	34
Bioenx S.r.l.	21	(B)	11	10	1
<b>Totale</b>			<b>410</b>	<b>345</b>	<b>65</b>

Note:

(A) L'ammontare del patrimonio netto di Labiotre S.r.l. è quello risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. La società ha sede a Tavarnelle Val di Pesa (Firenze) e presenta un capitale sociale pari a 650 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

(B) L'ammontare del patrimonio netto di Bioenx S.r.l. è quello risultante dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014. La società ha sede a Firenze, presenta un capitale sociale pari a 20 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 ed il 2014 è il suo primo esercizio.

## 5.4 Rimanenze

Le rimanenze ammontano a 4.160 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 3.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Rimanenze	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Materie Prime	2.073	1.723	350	20%
Fondo svalutazione	(33)	(13)	(20)	>100%
<b>Totale materie prime</b>	<b>2.040</b>	<b>1.710</b>	<b>330</b>	19%
Semilavorati	802	344	458	>100%
Fondo svalutazione	(3)	(6)	3	-50%
<b>Totale semilavorati</b>	<b>799</b>	<b>338</b>	<b>461</b>	>100%
Prodotti finiti	1.348	1.097	251	23%
Fondo svalutazione	(27)	(39)	12	-31%
<b>Totale Prodotti finiti</b>	<b>1.321</b>	<b>1.058</b>	<b>263</b>	25%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>4.160</b>	<b>3.106</b>	<b>1.054</b>	34%

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione del fondo svalutazione magazzino.

Importi in migliaia di euro

Fondo svalutazione magazzino	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Fondo svalutazione magazzino	57	63	(57)	63

L'accantonamento al fondo svalutazione magazzino, pari a 63 migliaia di euro, è classificato tra le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti per 36 migliaia di euro e tra le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 27 migliaia di euro.

## 5.5 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 11.208 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 9.141 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Crediti verso clienti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variatz. %
Effetti attivi all'incasso ed in portafoglio	8.381	7.168	1.213	17%
Crediti verso clienti (Italia)	1.767	1.073	694	65%
Crediti verso clienti (UE)	549	433	116	27%
Crediti verso clienti (Extra-UE)	602	534	68	13%
Adeguamento cambi	12	31	(19)	-61%
Note credito da emettere	(10)	(6)	(4)	67%
Fondo svalutazione crediti	(93)	(92)	1	-1%
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.208</b>	<b>9.141</b>	<b>2.067</b>	<b>23%</b>

L'incremento dei crediti verso clienti è in parte dovuto all'incremento delle vendite realizzate nel corso del primo semestre 2015 ed in parte è dovuto agli effetti di stagionalità del mese di giugno.

A fine dicembre 2014 la Società aveva ceduto ad una società di factoring crediti verso clienti per nominali 417 migliaia di euro ed a fronte di tale cessione aveva ricevuto dalla società di factor entro il 31 dicembre 2014 liquidità per 414 migliaia di euro. Poiché tale cessione era stata pro-soluto con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito, la Società aveva provveduto a cancellare tali crediti nel bilancio al 31 dicembre 2014. Tali crediti ceduti erano relativi ad alcune fatture emesse a fine 2014 con scadenza nei primi due mesi del 2015 e sono state saldate interamente dai clienti nel corso del primo semestre 2015.

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei clienti della Società, le eventuali garanzie prestate in favore della Società e valutando opportunamente i contenziosi in essere e le possibilità di recupero dei crediti scaduti. Il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo da parte degli amministratori per far fronte alle prevedibili future perdite su crediti. Le variazioni nel fondo svalutazione crediti verso clienti sono state le seguenti:

Importi in migliaia di euro

Fondo svalutazione crediti	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Fondo svalutazione crediti	92	30	(29)	93

Sono state rilevate nel bilancio le differenze di cambio esistenti alla data di chiusura del periodo. Le variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura del periodo e la data di formazione del bilancio non sono significative.

Al 30 giugno 2015 non risultano in essere crediti verso clienti con scadenza superiore a 5 anni.

## 5.6 Crediti verso imprese collegate

I crediti verso imprese collegate ammontano a 5 migliaia di euro al 30 giugno 2015, mentre ammontavano a 70 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Entrambi gli importi sono riferiti alla collegata Labiotre S.r.l..

## 5.7 Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a 787 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 790 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Crediti verso altri	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Polizze assicurative	531	530	1	-
Fornitori	10	24	(14)	-58%
Anticipi	37	17	20	>100%
Altri	209	219	(10)	-5%
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>787</b>	<b>790</b>	<b>(3)</b>	<b>-</b>

I crediti per polizze assicurative sono riferiti a polizza stipulata a copertura del trattamento di fine mandato amministratori.

Al 30 giugno 2015 non risultano in essere crediti verso altri con scadenza superiore a 5 anni.

## 5.8 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 585 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 49 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Disponibilità liquide	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	585	48	537	>100%
Denaro e valori in cassa	0	1	(1)	-100%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>585</b>	<b>49</b>	<b>536</b>	<b>&gt;100%</b>

## 5.9 Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano a 297 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 290 migliaia di euro al 31 dicembre 2014 e sono costituiti principalmente da risconti attivi pluriennali per contratti di leasing in corso.

## 5.10 Patrimonio netto

Nella seguente tabella è indicata la variazione del patrimonio netto:

Importi in migliaia di euro

	Capitale	Riserva sopraprez- zo delle azioni	Riserve di rivalutazi- one	Riserva legale	Riserva straordi- naria	Riserva avanzo di fusione	Riserva straordi- naria da trasformaz.	Utile portati a nuovo	Utile	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2014</b>	<b>3.600</b>	<b>-</b>	<b>146</b>	<b>335</b>	<b>1.900</b>	<b>36</b>	<b>21</b>	<b>365</b>	<b>1.726</b>	<b>8.129</b>
Destinazione Utile 2014	-	-	-	100	1.050	-	-	576	(1.726)	-
Pagamento dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(576)	-	(576)
Ammissione AIM	406	3.594	-	-	-	-	-	-	-	4.000
Utile al 30 giugno 2015	-	-	-	-	-	-	-	-	1.207	1.207
<b>Saldo al 30 giugno 2015</b>	<b>4.006</b>	<b>3.594</b>	<b>146</b>	<b>435</b>	<b>2.950</b>	<b>36</b>	<b>21</b>	<b>365</b>	<b>1.207</b>	<b>12.760</b>

Al 31 dicembre 2014 il capitale sociale ammontava a 3.600.000 euro diviso in 3.340.800 azioni, ciascuna delle quali rappresentava una eguale frazione del capitale sociale.

In data 27 aprile 2015 l'Assemblea Straordinaria dei Soci ha deliberato di variare il numero delle azioni da 3.340.800 a 10.022.400. Inoltre ha deliberato di emettere 1.126.500 nuove azioni ordinarie prive di valore nominale, aventi godimento regolare, escludendo il diritto di opzione, poiché l'aumento del capitale sociale è stato finalizzato all'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia e destinato ad un collocamento privato.

In data 18 maggio 2015 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 20 maggio 2015.

Il prezzo di collocamento è stato pari a 3,55 euro per azione e l'ammissione all'AIM ha portato nelle disponibilità della Società 3.999.075 euro, comportando un incremento del capitale sociale per 405.540 euro e la creazione di una riserva sovrapprezzo azioni per 3.593.535 euro.

A seguito delle suddette operazioni, al 30 giugno 2015 il capitale sociale ammonta a 4.005.540 euro diviso in 11.148.900 azioni, ciascuna delle quali rappresenta una eguale frazione del capitale sociale.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Importi in migliaia di euro

Patrimonio netto	Importo	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale	4.006	Capitale		4.006	-	4.006
Riserva legale	435	Utili	A-B	435	-	435
Riserva di rivalutazione	146	Capitale	A-B-C	146	146	-
Riserva sovrapprezzo azioni	3.594	Capitale	A-B-C	3.594	3.594	-
Riserva straordinaria	2.950	Utili	A-B-C	2.950	2.950	-
Riserva straordinaria da trasformazione	21	Capitale	A-B-C	21	21	-
Riserve avanzo di fusione	36	Utili	A-B-C	36	36	-
Utili portati a nuovo	365	Utili	A-B-C	365	365	-

LEGENDA: "A" aumento di capitale, "B" copertura perdite, "C" distribuzione soci

### 5.11 Fondi per rischi e oneri

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta a 1.359 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 1.339 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Fondi per rischi ed oneri	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Fondo indennità suppletiva di clientela	732	678	54	8%
Fondo trattamento fine mandato	561	531	30	6%
Fondo per contenzioso tributario	-	24	(24)	-100%
Fondo per imposte differite	66	81	(15)	-19%
Altri fondi rischi ed oneri	-	25	(25)	-100%
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.359</b>	<b>1.339</b>	<b>20</b>	<b>1%</b>

Nella tabella seguente viene riportata la movimentazione di tali fondi:

Importi in migliaia di euro

Fondi per rischi ed oneri	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Fondo indennità suppletiva di clientela	678	59	(5)	732
Fondo trattamento fine mandato	531	30		561
Fondo per contenzioso tributario	24		(24)	-
Fondo per imposte differite	81	3	(18)	66
Altri fondi rischi ed oneri	25		(25)	-
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.339</b>	<b>92</b>	<b>(72)</b>	<b>1.359</b>

### 5.12 TFR

La voce “Trattamento di fine rapporto” ammonta a 194 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 199 migliaia di euro al 31 dicembre 2014.

Le variazioni nella voce “Trattamento di fine rapporto” sono state le seguenti:

Importi in migliaia di euro

Trattamento di fine rapporto	31.12.2014	Acc.to	Utilizzi	30.06.2015
Trattamento di fine rapporto	199	4	(9)	194

Il Fondo TFR rappresenta il fondo trattenuto nella Società, come disposto dalla Riforma della Previdenza complementare per le aziende con più di 50 dipendenti.

### 5.13 Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano a 4.065 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 6.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Debiti verso banche	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Debiti bancari correnti	832	2.889	(2.057)	-71%
Parte corrente dei finanziamenti accesi con le banche	712	725	(13)	-2%
Parte non corrente dei finanziamenti accesi con le banche	2.521	2.879	(358)	-12%
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>4.065</b>	<b>6.493</b>	<b>(2.428)</b>	<b>-37%</b>

### 5.14 Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 5.210 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 4.606 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Debiti commerciali	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Fornitori Italia	4.684	4.293	391	9%
Fornitori UE	163	40	123	>100%
Fatture da ricevere	378	305	73	24%
Note di credito da ricevere	(15)	(32)	17	-53%
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>5.210</b>	<b>4.606</b>	<b>604</b>	<b>13%</b>

### 5.15 Debiti verso imprese collegate

I debiti per imprese collegate, pari a 96 migliaia di euro al 31 dicembre 2014, ammontano a 148 migliaia di euro al 30 giugno 2015 e sono relativi per 145 migliaia di euro a debiti verso Labiotre S.r.l. per rapporti di fornitura e per 3 migliaia di euro a debiti verso la società Bioenx S.r.l. per i decimi di capitale sociale da versare ed ancora non richiamati.

### 5.16 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano a 361 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 300 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Debiti verso INPS	213	209	4	2%
Debiti verso ENASARCO	120	80	40	50%
Altri	28	11	17	>100%
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>361</b>	<b>300</b>	<b>61</b>	<b>20%</b>

### 5.17 Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a 1.607 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 1.312 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Importi in migliaia di euro

Altri debiti	30.06.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Debito verso un precedente Azionista per acquisto azioni	750	875	(125)	-14%
Debiti verso dipendenti	591	387	204	53%
Altri	266	50	216	>100%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.607</b>	<b>1.312</b>	<b>295</b>	<b>22%</b>

La voce “Debito verso un precedente azionista per acquisto azioni”, pari a 750 migliaia di euro al 30 giugno 2015 (875 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), è relativa all’acquisto da parte della Società eseguito nell’aprile 2014 di azioni di proprietà di un ex azionista della Società.



## 6. Rendiconto finanziario del primo semestre 2015

Importi in migliaia di euro		30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
<b>A.</b>	<b>FLUSSO DI CASSA DALL' ATTIVITA' D'ESERCIZIO</b>			
	Utile (perdita) del periodo	1.207	1.726	773
	Ammortamenti e svalutazioni	451	892	459
	Variazione netta delle attività (passività) per imposte anticipate (differite)	(13)	73	(2)
	Variazione fondo rischi	34	107	773
	Variazione delle attività non correnti	-	192	-
	- <i>Variazione delle rimanenze</i>	(1.053)	(300)	(209)
	- <i>Variazione dei crediti commerciali</i>	(2.032)	(61)	(1.037)
	- <i>Variazione degli altri crediti correnti</i>	75	215	125
	- <i>Variazione dei crediti tributari</i>	148	103	102
	- <i>Variazione dei debiti commerciali</i>	604	1.792	1.751
	- <i>Variazione degli altri debiti correnti</i>	531	(1.348)	86
	- <i>Variazione dei debiti tributari</i>	646	286	381
	- <i>Variazione dei ratei e risconti attivi e passivi</i>	(8)	(117)	(139)
	<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>(1.089)</b>	<b>570</b>	<b>1.060</b>
	Variazione netta del trattamento di fine rapporto	(5)	(50)	(41)
	<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO (A)</b>	<b>585</b>	<b>3.510</b>	<b>2.322</b>
<b>B.</b>	<b>FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>			
	Investimenti in attività materiali (-)	(493)	(516)	(335)
	Investimenti in attività immateriali (-)	(473)	(203)	(46)
	Variazione delle partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese	-	(203)	(10)
	<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(966)</b>	<b>(922)</b>	<b>(391)</b>
<b>C.</b>	<b>FLUSSO DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>			
	Rimborso finanziamenti	(351)	(657)	(271)
	Rimborso debiti finanziari m/l	-	(1.692)	(188)
	Variazione di altre passività	(2.117)	(219)	(1.012)
	Rimborso acquisto azioni proprie da precedente azionista	(125)	(575)	-
	Aumento di Capitale Sociale per Ammissione AIM	406	-	-
	Riserva sovrapprezzo per Ammissione AIM	3.594	-	-
	Distribuzione dividendi	(576)	(400)	(400)
	<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (ASSORBITO) DALL' ATTIVITA' FINANZIARIA (C)</b>	<b>831</b>	<b>(3.543)</b>	<b>(1.871)</b>
<b>D.</b>	<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE</b>			
	Corrispettivo incassato dalla vendita di attività materiali, immateriali e di altre attività non correnti	87	915	70
	<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)</b>	<b>87</b>	<b>915</b>	<b>70</b>
<b>E.</b>	<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (A+B+C+D)</b>	<b>537</b>	<b>(40)</b>	<b>130</b>
<b>F.</b>	<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE INIZIALI</b>	<b>49</b>	<b>89</b>	<b>89</b>
<b>G.</b>	<b>EFFETTO NETTO DELLA CONVERSIONE DI VALUTE ESTERE SULLA LIQUIDITA'</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>H.</b>	<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE FINALI (E+F+G)</b>	<b>586</b>	<b>49</b>	<b>219</b>

Si rinvia al commento in precedenza evidenziato nella relazione intermedia sulla gestione.

## 7. Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015

L'indebitamento finanziario netto è stato determinato in conformità a quanto stabilito nelle Raccomandazioni "ESMA update of the CESR recommendations. The consistent implementation of Commission Regulation (EC) No 809/2004 implementing the Prospectus Directive" del 20 marzo 2013 (già Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005).

Nella seguente tabella è indicato l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2014:

Importi in migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
A. Denaro e valori in cassa	-	1
B. Depositi bancari e postali	585	49
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>585</b>	<b>50</b>
E. Crediti finanziari correnti	-	-
F. Debiti bancari correnti	833	2.889
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	712	725
- Parte corrente dei finanziamenti accesi con le banche	712	725
- Parte corrente dei debiti verso obbligazionisti	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	261	278
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>1.806</b>	<b>3.892</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)</b>	<b>1.221</b>	<b>3.842</b>
K. Parte non corrente dei finanziamenti accesi con le banche	2.521	2.879
L. Parte non corrente dei debiti verso obbligazionisti	-	-
M. Altri debiti non correnti	500	625
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>3.021</b>	<b>3.504</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)</b>	<b>4.242</b>	<b>7.346</b>

L'indebitamento finanziario netto, pari a 4.242 migliaia di euro al 30 giugno 2015, diminuisce di 3.104 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2014. Tale diminuzione deriva principalmente dalla generazione di cassa dovuta all'ammissione all'AIM avvenuta nel corso del primo semestre 2015.

## 8. Operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario

		importi in migliaia di euro	30.06.2015	31.12.2014
<b>EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>a</b>	<b>Contratti in corso</b>			
a.1	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.490	1.385
	di cui valore lordo		1.904	1.724
	di cui fondo ammortamento		(414)	(339)
a.2	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0	298
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		47	40
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		69	153
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.374	1.490
	di cui valore lordo		1.837	1.904
	di cui fondo ammortamento		(463)	(414)
a.8	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(134)	(151)
<b>b</b>	<b>Beni riscattati</b>			
b.1	Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		213	214
<b>TOTALE ATTIVITA' [a.6+ a.8+b.1]</b>			<b>1.453</b>	<b>1.553</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
c	Debiti impliciti			
c.1	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente		1.309	1.235
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo		176	141
	- di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		530	450
	- di cui scadenti oltre i 5 anni		603	644
c.2	Debiti impliciti sorti nell'esercizio		0	230
c.3	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		89	156
c.4	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio		1.220	1.309
	- di cui scadenti nell'esercizio in corso		87	
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo		180	176
	- di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni		393	530
	- di cui scadenti oltre i 5 anni		560	603
<b>d</b>	<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+a.8+b.1-c.4]</b>		<b>233</b>	<b>244</b>
e	Effetto fiscale		73	77
<b>F</b>	<b>Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)</b>		<b>160</b>	<b>167</b>
<b>EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO</b>				
g.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario		128	237
g.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		25	53
g.3	Rilevazione di quote di ammortamento		131	272
<b>g</b>	<b>Effetto sul risultato prima delle imposte (g.1-g.2-g.3)</b>		<b>(28)</b>	<b>(88)</b>
h	Rilevazione dell'effetto fiscale		(9)	(26)
<b>i</b>	<b>Effetto sul risultato d'esercizio (g - h)</b>		<b>(19)</b>	<b>(62)</b>

## 9. Conti d'ordine

Gli importi dei conti d'ordine sono costituiti da “canoni di leasing residui” e da “garanzie rilasciate a favore di terzi”

La voce “canoni di leasing residui” ammonta a 1.220 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 1.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Tale voce si riferisce a debiti per canoni di leasing.

La voce “garanzie rilasciate a favore di terzi” ammonta a 39 migliaia di euro al 30 giugno 2015 contro 53 migliaia di euro al 31 dicembre 2014. Tale voce si riferisce a garanzia verso la collegata Labiotre S.r.l. per il pagamento di canoni di contratto di leasing.

Nessuna delle voci in commento è relativa a imprese controllate, collegate (ad eccezione di quanto riportato prima per Labiotre S.r.l.), controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

## 10. Altre informazioni

### 10.1 Rapporti con parti correlate

Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate applicando condizioni in linea con quelli di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due part indipendenti.

Ai fini di stabilire se le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, la Società ha considerato sia le condizioni di tipo quantitativo relativo al prezzo e ad elementi ad esso connessi sia le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con una parte correlata anziché con terzi.

Inoltre i rapporti con parti correlate della Società non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali.

Tra le parti correlate rientra la categoria delle imprese controllate, collegate, controllanti e con società sottoposte al comune controllo di queste ultime, i cui rapporti, laddove presenti, sono indicate al paragrafo 5 della relazione intermedia sulla gestione, come richiesto dall'art. 2428 comma 3 del Codice civile.

### 10.2 Altri strumenti finanziari emessi

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### 10.3 Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Al 30 giugno 2015 non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

### 10.4 Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio sono continuate le attività di ricerca e sviluppo su progetti ritenuti particolarmente innovativi, sia attraverso proprio personale che attraverso attività di consulenza.

Le attività di ricerca proseguono nel corso del secondo semestre 2015.

L'esito positivo di tali innovazioni genererà buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia della Società.

### 10.5 Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, in passato sono state effettuate rivalutazioni monetarie sui marchi di impresa per 180 migliaia di euro.

Si evidenzia che tali beni sono stati completamente ammortizzati.

---

### **10.6 Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **10.7 Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **10.8 Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non vi sono da segnalare accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, rilevanti ai sensi dell'art. 2427 n. 22-ter codice civile, in quanto gli accordi posti in essere non sono significativi, e l'indicazione degli stessi non è necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

### **10.9 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Tavarnelle Val Di Pesa, 24 settembre 2015

per il Consiglio di Amministrazione di BioDue S.p.A.

Il Presidente

Vanni Benedetti



BioDue S.p.A.

Bilancio intermedio al 30 giugno 2015

Relazione di revisione contabile limitata  
sul bilancio intermedio

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della  
BioDue S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, della BioDue S.p.A. al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

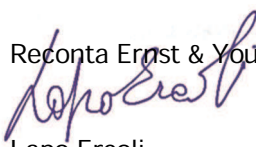
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della BioDue S.p.A. al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Firenze, 25 settembre 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Lapo Ercoli  
(Socio)